



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2026**

-1-

OGGETTO: Salvaguardia dei servizi di trasporto pubblico locale "Navebus" e "Taxibus" in recepimento delle istanze dei cittadini, tra cui anche quelli del Lagaccio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il trasporto pubblico locale rappresenta un diritto fondamentale per garantire la mobilità, l'inclusione sociale e la qualità della vita di tutti i cittadini, in particolare di coloro che risiedono nelle zone più periferiche, o morfologicamente complesse della nostra città;
- è aperta per AMT la procedura di composizione negoziata della crisi;
- il servizio Navebus, che collega il Porto Antico con Pegli da ben 19 anni, è un elemento di mobilità intermodale per lavoratori, studenti e turisti, integrando il sistema di mobilità urbana, anche in un'ottica complessiva ferro/gomma;
- il servizio Taxibus (servizio a chiamata ad integrazione delle linee collinari AMT) ha rappresentato un collegamento importante per una fascia di utenza rispetto alle zone collinari, tra cui per esempio Sambuco, e le frazioni più isolate del nostro territorio, dove i mezzi di linea tradizionali non possono transitare, configurandosi come un servizio a rilevanza anche sociale che favorisce l'inclusione di intere comunità;
- è altresì operativa, attivata in via sperimentale dal 2024, una navetta Lagaccio/via Vesuvio;

Considerato che:

- la soppressione delle linee Navebus e Taxibus da parte di AMT incide soprattutto sul Ponente e le vallate genovesi;
- tale riduzione del servizio può incidere sugli obiettivi dichiarati di transizione ecologica, mobilità sostenibile e decongestionamento del traffico veicolare privato;

- i cittadini lamentano gravi disagi, soprattutto sulle alture, tra cui Fiorino, Fabbriche, Crevari, Sambuco;
- Navebus ha dimostrato negli anni una vocazione turistica ed è apprezzato molto anche da residenti, studenti e lavoratori;

Preso atto che:

- i residenti e i commercianti, in particolare del Lagaccio e di alcune vallate, si sono immediatamente attivati a difesa di questi servizi vitali, promuovendo raccolte firme;
- il Civ di Pegli di Confcommercio ha definito Navebus un'infrastruttura strategica per il quartiere;
- al servizio Navebus il Comune di Genova ha partecipato solo nella fase iniziale, mentre Regione Liguria, dal 2012, ha attuato un importante definanziamento;
- per tali ragioni si rende opportuno valutare modelli di finanziamento con l'integrazione di risorse economiche provenienti da diverse fonti;
- la Giunta si è attivata per garantire un corretto ed utile dialogo con i territori coinvolti;
- in uno spirito di mutuo aiuto e solidarietà, le associazioni dei consumatori, avvalendosi dello stesso gestore e agli stessi costi di AMT, hanno deciso di autotassarsi e farsi carico in prima persona delle spese necessarie a garantire la circolazione di un servizio alternativo alla navetta del Lagaccio dal 1° e fino al 7 luglio - giorno della riunione di un Tavolo Tecnico - con le stesse frequenze ad oggi in essere;
- è dovere delle istituzioni comunali ascoltare la voce del territorio, valorizzare i percorsi di partecipazione democratica e rispondere concretamente alle richieste legittime della cittadinanza;

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- A procedere a confrontarsi con AMT, compatibilmente con la procedura della composizione negoziata della crisi, al fine di attuare un ripensamento in merito alle soppressioni ipotizzate sui servizi Navebus e Taxibus.
- A procedere altresì a confrontarsi con AMT, compatibilmente con la procedura della composizione negoziata della crisi, per l'attivazione di un servizio alternativo alla navetta sperimentale soppressa per la zona del Lagaccio, confrontandosi con il Municipio Centro Est e con le Associazioni dei Consumatori.

- Ad individuare una soluzione per Navebus che ne confermi la valenza turistica ed integrativa del tpl ferro – gomma, anche mediante forme di co-finanziamento, coinvolgimento Regione Liguria e gli operatori economici ai fini della promozione turistica e della valorizzazione del territorio.
- Ad inserire i servizi in oggetto nella programmazione della mobilità cittadina, quali elementi integrativi e complementari del tpl.
- Ad attivarsi con gli enti preposti, una volta rilanciati i servizi in oggetto, per garantire la continuità occupazionale dei lavoratori coinvolti.

Proponenti: Bordilli (Gruppo Lega), Bianchi (Fratelli d'Italia), Picciocchi (Vince Genova), Cavo (Noi moderati - Orgoglio Genova), Mascia (Forza Italia), Gambino (Gruppo Misto), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis), Caputo (Partito Democratico), Casini (Movimento 5 Stelle), Ghio (Alleanza Verdi e Sinistra), Centofanti (Riformiamo Genova con Silvia Salis).

Al momento della votazione sono presenti, oltre alla Sindaca Salis, i Consiglieri: Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Avvenente, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falteri, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mascia, Mesmaeker, Orlando, Pellerano, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.